

66. *Hygrocybe conica* (Schaeff.: Fr.) P. Kumm var. *conica*

[dal latino *conicus* per la forma]

Sinonimi

Agaricus conicus Schaeff.

Hygrophorus conicus (Schaeff.:Fr) Maire

Hygrocybe pseudoconica J.E. Lange

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Agaricales*

Famiglia *Hygrophoraceae*



Cappello

20-70 mm di diametro, conico campanulato, con umbone ottuso, margine lobato, irregolare, fibrilloso con fibrille radiali sericee. Di colore molto variabile a secondo le condizioni atmosferiche, dal giallo-arancio ad arancio-olivastro o rosso ciliegia. Talvolta le colorazioni non presentano nessuna traccia rossa, ma predomina il giallo. Soprattutto se essiccato il fungo annerisce dal basso verso l'alto.

Lamelle

Adnate, anche libere, ventricose con bordo seghettato, di colore bianco-giallastre fino a giallo arancio verdastre con orlo che si macchia di nerastro anche al semplice tocco.

Gambo

20-80 (130) x 8-10 mm, robusto, cavo, fibrilloso. Base ricurva, bianca con striature nerastre e giallo arancio.

Carne

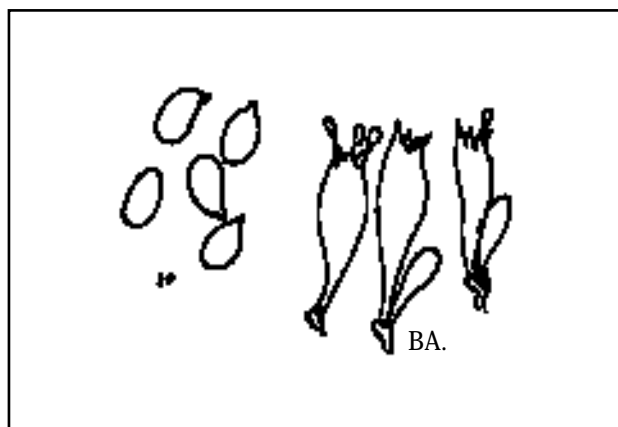
Fibrosa, acquosa, giallo verdognola, biancastra e tenace alla base del gambo. Odore e sapore insignificanti.

Microscopia

Spore 8-10 (13) x 4,5-7,5 μm , variabili nelle loro forme. Basidi bisporici e tetrasporici con lunghi sterigmi. Giunti a fibbia presenti su tutto il carpoforo.

Habitat

Ubiquitario, nei prati e nei boschi ma sempre su ter-



Microscopia

reni non concimati o sfruttati in agricoltura. Cresce in primavera e in autunno.

Commestibilità

Non commestibile, probabilmente tossico, provoca disturbi gastroenterici. L'annerimento è un carattere che dissuade dalla raccolta e dal consumo.

Note

H. conica var. *conica* si presenta in forme, dimensioni e colori molto variabili. Questi elementi hanno consentito la creazione di molteplici forme e varietà; una delle più note è *H. tristis* (Pers.) F. Möller, nella quale le colorazioni, anziché rosso-aranciate, si presentano giallo-verdastre.